Siracusa. E' fatta, la banchina 3 è pronta: lavori finiti, il 12 ottobre il primo approdo di una nave da crociera

Rispettando le ultime previsioni, sono stati completati i lavori per la banchina 3 del riqualificato porto Grande. La società consortile Porto di Siracusa ha ultimato le operazioni, nei prossimi giorni quel lungo braccio destinato ad accogliere le navi da crociera sarà ufficialmente consegnato al Comune di Siracusa. Dopo la pulizia ed il necessario collaudo. Operazioni comunque di routine che escludono sorprese di sorta.
Sarà quindi tutto pronto per accogliere, il 12 ottobre, la prima nave da crociera che inaugurerà la banchina siracusana. Sarà una imbarcazione della flotta della Carnival Cruise Lines ad attraccare, guidata dalle pilotine locali. Si tratta di un vero e proprio test: la compagnia vuole Siracusa come tappa fissa nelle sue crociere nel Mediterraneo. Se la nuova banchina e tutti i servizi collegati funzioneranno a dovere, la Carnival (proprietaria anche del marchio Costa) si “prenderà” Siracusa, rilanciando il turismo crocieristico dopo un anno in chiaroscuro.

Siracusa. Telenovela ex

Provincia: milioni di euro certi, certissimi…anzi probabili

L’ultima parola spetta oggi alla conferenza Regione-Autonomie Locali: gli 8,3 milioni di euro per la ex Provincia Regionale di Siracusa sarebbero sempre in ballo. E potrebbero essere liquidamente disponibili entro la metà di ottobre. Le contestazioni di alcune ex Provincie – “troppi soldi per Siracusa” – hanno spinto ad una sorta di verifica che, però, non si dovrebbe tradurre in un ritiro del precedente atto. Operazione definita “impossibile” anche dal presidente della Commissione Bilancio dell’Ars, Enzo Vinciullo.
Il Commissario straordinario del Libero Consorzio, Giovanni Arnone, ha intanto illustrato ai sindacati la situazione finanziaria dell’Ente. Spiegando anche che la conferenza Regione-Autonomie locali dovrebbe finalmente ripartire ulteriori risorse che permetterebbero di poter disporre di ulteriori 2,7 milioni di euro. “Se queste cifre dovessero essere confermate, potranno essere pagati gli stipendi fino alla conclusione dell’anno. Contestualmente saranno pagate anche le fatture del 2016 a Siracusa Risorse”, ha spiegato con un prudente condizionale Arnone. “Nello spazio di pochi giorni sarà erogato lo stipendio di maggio”, la chiosa finale. Sono 5 le mensilità arretrate. E la partecipata Siracusa Risorse attende ancora di siglare il contratto di servizio per il 2017.

Siracusa. Classe senza aula, lezioni nell'auditorium: i genitori del Giaracà: "Colpa dell'Archia, troppi iscritti"

I genitori degli alunni dell’Istituto Giaracà pronti ad ogni “iniziativa per garantire il diritto allo studio degli alunni”. Lo dicono in maniera chiara in una lettera aperta diffusa in mattinata, a seguito dei problema sorta a inizio anno, quando gli alunni di una classe di via Asbesta si sono ritrovati costretti a seguire le lezioni, non in un’aula, ma nell’auditorium. ”Nonostante l’amarezza per tale situazione e pur auspicando una soluzione a tale vicenda”, i genitori “vogliono sottolineare che all’interno della struttura coesistono tre istituzioni scolastiche (Giaracà, Martoglio ed Archia), alle quali nel 2006 è stata assegnata una parte dell’edificio di Via Asbesta, ognuno con una propria indipendenza e gestione. L’Istituto Archia-tuonano i familiari degli alunni- contravvenendo alle più elementari regole di sicurezza e buona gestione dell’istituto, ha continuato ad accettare nuove iscrizioni, trovandosi oggi ad avere un esubero di alunni rispetto alla capacità ricettiva della parte di struttura che occupa. E’ evidente che tale circostanza già da sola non permette una ottimale o sufficiente organizzazione delle classi”. I genitori dell’istituto Giaracà ritengono che l’istituto comprensivo non possa sopperire agli errori “di chi accoglie iscritti in numero maggiore rispetto alla capienza del piano di appartenenza” e nemmeno che “lo spazio comune dell’Auditorium possa essere utilizzato in maniera esclusiva dall’Istituto Archia”. Le famiglie degli alunni auspicano che “le amministrazioni preposte tengano conto del fatto che l’Istituto Giaracà ha rispettato, nella parte del plesso di Via Asbesta assegnata, le norme organizzative e di sicurezza

mantenendo i limiti di accoglienza degli alunni. Sarebbe ingiusto ed in contrasto con il buon senso civile ed amministrativo premiare chi di tale buon senso non ha tenuto conto”.

Siracusa. Nuovi infissi per la chiesa di San Giuseppe: sono diversi dagli originali

Lasciano effettivamente perplessi i nuovi infissi che sono stati piazzati nelle particolari finestre sulle facciate della storica chiesa di San Giuseppe, nell’omonima piazza di Ortigia. Non è difficile notare a prima vista la difformità, stilistica e di materiali, tra gli originali e quelli adesso piazzati.
Ad ottobre dello scorso anno sono stati consegnati i lavori che condurranno alla riapertura dell’edificio chiuso da un trentennio. Entro dicembre 2017 si vuole arrivare alla totale riapertura, al pubblico ed al culto.

Siracusa. In previsione delle piogge, la città corre al

riparo: pulizia delle caditoie. Il programma

Da venerdì 22 a venerdì 29 è stata programmata la pulizia delle caditoie di acque bianche in città. I lavori si svolgeranno dalle 6 alle 14 e per agevolare la loro esecuzione il settore mobilità e trasporti ha emanato una apposita ordinanza che prevede il divieto di sosta con rimozione forzata nelle strade interessate per tutta la loro durata.
Questo il cronoprogramma dei vari interventi:
Giorno 22 settembre 2017: in corso Umberto I, nel tratto interposto tra il Ponte Umbertino e piazzale G. Marconi, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 25 settembre 2017: in via Malta, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 26 settembre 2017: in viale Montedoro, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 27 settembre 2017: in via Bengasi, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 28 settembre 2017: in via Torino, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 29 settembre 2017: in viale Teocrito, nel tratto interposto tra viale L. Cadorna e via Torino, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia.

"Tratta ferroviaria Siracusa-Catania riaperta tra disagi e treni in ritardo": protestano i pendolari

La riapertura della tratta ferroviaria Siracusa-Catania-Messina non risolve i problemi dei pendolari. Dopo 80 giorni di chiusura per ammodernamento e velocizzazione gli utenti hanno motivo di forte rammarico. Indice puntato contro la Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Il Comitato Pendolari Siciliani protesta per la situazione attuale. “Se si ammoderna e si velocizza-premette- si dovrebbero ridurre i tempi di percorrenza e gli eventuali disagi-disservizi. Ma così non è stato nella prima settimana e precisamente dall’11 al 16 settembre abbiamo tenuto d’occhio diciannove treni regionali e regionali veloci da e per Siracusa. In totale in questi sei giorni abbiamo monitorato 114 treni, 19 ogni giorno, che hanno accumulato ritardi per 1691 minuti pari a oltre 28 ore.Oltre a questi disagi-disservizi viene diffusa una locandina da parte di Trenitalia che recita: – dall’11 settembre al 10 ottobre 2017 – Linea Messina-Catania-Siracusa – Modifiche circolazione treni – “Da lunedì 11 settembre a martedì 10 ottobre 2017-proseguono i pendolari siciliani- per lavori di potenziamento infrastrutturale nella stazione di Lentini, i treni sulla linea Messina-Catania-Siracusa subiranno variazioni. I quadri murali esposti nelle stazioni saranno aggiornati con la nuova offerta oraria dal 10 settembre, per ulteriori informazioni e dettaglio dei treni interessati: emettitrici automatiche self service ETS, www.trenitalia.com>Informazioni>Orario Ferroviario “In Treno”, uffici informazioni e assistenza clienti e biglietterie”.Di questa locandina e delle variazioni

paventate non è stato dovutamente informato il Dipartimento Regionale dei Trasporti che sentito dal Comitato non sapeva, nel dettaglio, quali variazioni fossero state attuate sino al 10 di ottobre.Ci sembra alquanto strano che il Committente, la Regione Siciliana, non venga prontamente ed adeguatamente informata delle variazioni relative all'offerta commerciale che si va a modificare.Tra l'altro ci sembra doveroso segnalare ancora una volta che il Contratto di Servizio per il trasporto ferroviario in Sicilia è scaduto da nove mesi circa e precisamente il 31/12/2016 e nessuno è a conoscenza della bozza contrattuale nè si sanno quali siano gli intendimenti della Regione/Dipartimento Trasporti per l'eventuale rinnovo, giusta nostra segnalazione a mezzo PEC all'ART (Autorità Regolazione Trasporti del 05/12/2016. L'unico dato certo è che nel collegato alla finanziaria 2017 l'Ars ha approvato ulteriori 83,3 milioni di euro da integrare a partire dal 2020 sino al 2026 ai 111,5 milioni/annui del Contratto di Servizio 2017-2026 ancora da redigere e da sottoscrivere e del quale nessuno ad oggi conosce i contenuti.

Siracusa. "Impossibile prenotare l'intercity per Roma", insorgono i sindacati di categoria

"Nonostante la revoca della soppressione da parte del ministero, non è possibile prenotare l'intecisty della notte delle 22,10 per Roma". Insorgono i sindacati di categoria provinciali attraverso le parole dei segretari Vera Uccello, Alessandro Valenti e Silvio Balsamo, rispettivamente per Filt

Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. A Trenitalia i rappresentanti del sindacato chiedono di rispettare le garanzie offerte. “Una politica di Trenitalia- commentano- che in questo modo vorrebbe dimostrare l’improduttività di corsa. Così - concludono- si gioca sporco”.

Siracusa. Cava Teracati, ricettacolo di topi e sporcizia: "Residenti e commercianti esasperati"

“Cava Teracati da anni in condizioni igienico-sanitarie preoccupante, ormai luogo di riproduzione di topi e zanzare e fonte di cattivi odori, vista l’acqua stagnante”. Giulio Romano, consigliere della circoscrizione Neapolis, torna sull’argomento. “Ne parliamo da molti anni- ricorda il consigliere di quartiere- La cava si trova tra viale Teracati e alcuni plessi di via Necropoli Grotticelle. Abbiamo proposto soluzioni agli uffici di competenza, visto che i residenti sono comprensibilmente adirati e preoccupati per le condizioni in cui versa la cava”. In passato era emersa la possibilità di intervenire con uno stanziamento di circa 20 mila euro, che sarebbero serviti per bonificare l’area. “Il punto- conferma Romano- è stato più volte inserito all’ordine del giorno e puntualmente gli uffici competenti hanno risposto garantendo una soluzione in tempi celeri, che non sono mai evidentemente maturati”. Ultima garanzia ricevuta il 20 giugno scorso dal Comune. Ad oggi, nulla si è concretizzato. “Seri disagi anche per i commercianti- osserva Romano.- che durante l’estate, alle prese con sciami di zanzare, hanno avuto problemi anche a

tenere aperte porte e finestre”. Ancora una volta parte la sollecitazione affinchè il Comune intervenga “eliminando il problema davvero e una volta per tutte”.

Siracusa. Vetture storiche da tutta Italia con l'Asi Auto Show, sfilata in Ortigia

Siracusa tappa centrale della nuova edizione di Asi Auto Show, in programma dal 22 al 25. Alla prestigiosa manifestazione motoristica sono iscritte 125 auto storiche, provenienti da tutta Italia.
La più datata è una Ford A Roadster del 1929; da tenere d’occhio, tra le tante, anche una Fiat Cabriolet 1500 Viotti del 1937 ed una Singer 9hp Sport tourer del 1931.
Il ritrovo dei partecipanti è fissato a Catania in Piazza Università venerdì mattina dalle 9 alle 12.30. Dopo un giro turistico per la città, la carovana di auto storiche si dirigerà verso Siracusa, sede logistica della manifestazione. Sabato, in mattinata, i partecipanti andranno a visitare Ortigia. Nel pomeriggio visita al Castello Maniace e all’Area Marina Protetta del Plemmirio. Poi trasferimento a Noto dove, a palazzo Landolina di Sant’Alfano, è prevista la cena di gala.
Domenica il radar accompagnerà gli equipaggi prima a Noto e nel pomeriggio a Modica. La giornata conclusiva di lunedì, sarà dedicata a Taormina con la visita in mattinata al Centro storico e al Teatro Greco. Premiazioni e pranzo concluderanno l’edizione 2017 di Asi Auto Show.

Noto. Terrorizzava i turisti urlando a squarciagola, arrestato giovane nigeriano

Arrestato in flagranza di reato giovane nigeriano senza fissa dimora. Il 28enne è accusato di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali dolose. Lo hanno arrestato gli uomini del commissariato di Noto. Ieri, alle 13,30, una telefonata segnalava la presenza di un giovane in escandescenza nei pressi della villa comunale. All'arrivo dei poliziotti, il 28enne è stato sorpreso in stato di agitazione. Alla richiesta dei documenti, l'uomo, non mostrandosi per nulla collaborativo, potendo contare su una corporatura particolarmente robusta, aggrediva fisicamente i Poliziotti i quali, con non poche difficoltà, riuscivano a bloccarlo ed ammanettarlo traendolo in arresto. Dagli accertamenti investigativi espletati sul posto, gli operatori di Polizia apprendevano che negli istanti immediatamente precedenti alla loro aggressione, il cittadino extracomunitario terrorizzava turisti e residenti gridando a voce alta e inseguendoli. L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna.